Perù: Conferenza episcopale incontra il presidente della Repubblica Castillo, “momento di natura istituzionale, in clima di cordialità”

La Conferenza episcopale peruviana (Cep), presieduta da mons. Miguel Cabrejos, arcivescovo di Trujillo, ha ricevuto ieri nella propria sede il presidente della Repubblica, Pedro Castillo Terrones e alcuni membri del Consiglio dei Ministri, “preservando così una tradizione di dialogo istituzionale, tra lo Stato peruviano e la Chiesa cattolica, che c’è sempre stata con tutti i Presidenti del Perù”. Un incontro che avviene in un momento molto difficile della vita democratica peruviana e dello stesso presidente, in carica da metà 2021 (come era stato evidenziato da altri interventi di importanti vescovi nelle scorse settimane), il cui incarico è messo in discussione da alcune inchieste per corruzione e dalla decisione del Parlamento, che gli ha impedito di lasciare il Paese. Una situazione cui fa riferimento, implicitamente, la nota dei vescovi: “Il Santo Padre, riaffermando il suo apprezzamento per il Perù, ha dato al Presidente della Repubblica un appuntamento a Roma, che non ha potuto tenersi per i noti motivi”. In questo quadro “si è svolto l'incontro odierno, di natura istituzionale, che si è tenuto in un clima di cordialità, con la preoccupazione per il Bene Comune del nostro amato Perù”. Attraverso Twitter, il Presidente della Repubblica ha dichiarato: “Ringrazio il presidente della Conferenza episcopale, mons. Miguel Cabrejos, per aver mantenuto un dialogo aperto e sincero, in cui prevalgano i valori democratici, che sono i pilastri per rafforzare la governabilità e dimostrare che, con unità e rispetto, possiamo andare avanti”. All'incontro hanno partecipato, oltre al presidente Castillo e al presidente della Cep, mons. Cabrejos: a nome dell'episcopato mons. Robert Prevost, secondo vicepresidente della Cep, mons. Norberto Strotmann, segretario generale, e padre Guillermo Inca, vicesegretario; a nome del Governo, Aníbal Torres, presidente del Consiglio dei Ministri, César Landa, Ministro degli Affari esteri, Alejandro Salas, ministro del Lavoro, Félix Chero, ministro della Giustizia, Roberto Sánchez, ministro del Commercio estero e turismo e Willy Huertas, ministro dell'Interno.

Bruno Desidera